

## C\_15\_Mafia (2)

### 21.00 Ritrovo

21.05 Gioco Mafia (o commento del film visto la settimana precedente, facendo riferimento anche all'incontro con Lele di Libera fatto al post di terza media)

L'unica cosa necessaria per poter giocare è un gruppo sufficientemente numeroso di giocatori, di solito 10-15 persone, non è necessario nessun altro materiale particolare, a volte vengono usate delle carte. In genere è presente un narratore o moderatore che non partecipa direttamente al gioco, egli conosce i ruoli dei giocatori e gestisce le varie fasi del gioco narrando quanto succede. Gli altri giocatori sono seduti in cerchio intorno a lui.

I ruoli vengono scelti all'inizio della partita, dal narratore oppure distribuendo delle carte. Durante la prima notte i mafiosi si "svegliano" e si guardano, venendo a conoscenza della reciproca identità; di fronte agli altri giocatori essi appaiono come comuni cittadini.

Nel gioco si susseguono le fasi del giorno e della notte. Quando il narratore annuncia la notte i giocatori si "addormentano" abbassando la testa e chiudendo gli occhi dopodiché la Mafia si sveglia e sceglie una vittima la cui morte viene appresa dai cittadini all'alba. A quel punto inizia la fase diurna: i cittadini iniziano un dibattito per decidere chi tra loro ritengono colpevole, una volta raggiunto il consenso della maggioranza l'accusato viene giustiziato e (a seconda della variante che si sta giocando) viene rivelato qual era il suo vero ruolo. I cittadini "morti" non possono più interagire in alcun modo con il gioco in corso. Il gioco termina se tutti i membri della Mafia sono stati giustiziati oppure se almeno metà dei giocatori superstiti sono mafiosi, in questo caso i cittadini innocenti non hanno più alcun modo di vincere e il gioco viene considerato vinto dalla Mafia.

### 21.30 Canzone di Fabrizio Moro, Pensa sul tema della mafia

### 21.40 Discussione

## Pensa

Ci sono stati uomini che hanno scritto pagine  
Appunti di una vita dal valore inestimabile  
Insostituibili perché hanno denunciato  
il più corrotto dei sistemi troppo spesso  
ignorato  
Uomini o angeli mandati sulla terra per  
combattere una guerra  
di faide e di famiglie sparse come tante biglie  
su un isola di sangue che fra tante meraviglie  
fra limoni e fra conchiglie... massacra figli e  
figlie  
di una generazione costretta a non guardare  
a parlare a bassa voce a spegnere la luce  
a commentare in pace ogni pallottola nell'aria  
ogni cadavere in un fosso  
Ci sono stati uomini che passo dopo passo  
hanno lasciato un segno con coraggio e con  
impegno  
con dedizione contro un'istituzione  
organizzata  
cosa nostra... cosa vostra... cos'è vostro?  
è nostra... la libertà di dire  
che gli occhi sono fatti per guardare  
La bocca per parlare le orecchie ascoltano...  
Non solo musica non solo musica  
La testa si gira e aggiusta la mira ragiona  
A volte condanna a volte perdona  
Semplicemente  
Pensa prima di sparare  
Pensa prima di dire e di giudicare prova a  
pensare  
Pensa che puoi decidere tu  
Resta un attimo soltanto un attimo di più  
Con la testa fra le mani  
Ci sono stati uomini che sono morti giovani  
Ma consapevoli che le loro idee  
Sarebbero rimaste nei secoli come parole  
iperbole  
Intatte e reali come piccoli miracoli  
Idee di uguaglianza idee di educazione  
Contro ogni uomo che eserciti oppressione  
Contro ogni suo simile contro chi è più  
debole

Contro chi sotterra la coscienza nel cemento  
Pensa prima di sparare  
Pensa prima di dire e di giudicare prova a  
pensare  
Pensa che puoi decidere tu  
Resta un attimo soltanto un attimo di più  
Con la testa fra le mani  
Ci sono stati uomini che hanno continuato  
Nonostante intorno fosse [tutto bruciato  
Perché in fondo questa vita non ha significato  
Se hai paura di una bomba o di un fucile  
puntato  
Gli uomini passano e passa una canzone  
Ma nessuno potrà fermare mai la  
convinzione  
Che la giustizia no... non è solo un'illusione  
Pensa prima di sparare  
Pensa prima di dire e di giudicare prova a  
pensare  
Pensa che puoi decidere tu  
Resta un attimo soltanto un attimo di più  
Con la testa fra le mani  
Pensa.